
CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER I TRASPORTI E LA LOGISTICA NITEL
VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI CONSORZIATI DEL 7 GIUGNO 2019

Il giorno 7 giugno 2019 alle ore 10,30 si è riunita l'Assemblea dei Consorziati del Consorzio Nazionale Interuniversitario Per i Trasporti e la Logistica (NITEL) per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione bilancio consuntivo 2018
3. Bilancio preconsuntivo 1° trimestre 2019
4. Elezione componente CdA
5. Modifica statuto
6. Nomina presidente onorario
7. Relazione attività scientifica
8. Nomina consiglio scientifico
9. Adozione regolamenti
10. Programmazione attività
11. Varie ed eventuali

Sono presenti presso la sede del NITEL in via Palestro 95 Roma:

il prof. Giovanni Longo (università di Trieste),
il prof. Michele Luglio (università di Roma Tor Vergata),
il prof. Federico Rupi (università di Bologna),
il prof. Roberto Setola (università Campus Biomedico).

Sono presenti tramite collegamento telematico:

il prof. Stefano Carrese (università Roma Tre),
il prof. Gino D'Ovidio (università de L'Aquila),
il prof. Alessandro De Gloria (università di Genova),
il prof. Tommaso Di Noia (Politecnico di Bari),
il prof. Gianluca Dini (università di Pisa),
il prof. Domenico Falcone (Università di Cassino),
il prof. Adriano Fagiolini (università di Palermo),
il prof. Luigi Glielmo (Università del Sannio),
il prof. Marco Mazzarino (università IUAV di Venezia),
il prof. Mario Pagano (università di Napoli Federico II),
il prof. Paolo Polidori (università di Urbino),
il prof. Filippo Giammaria Praticò (università Mediterranea di Reggio Calabria),
il prof. Carlo Riva (Politecnico di Milano).

Sono assenti giustificati:

il prof. Mattia Crespi (università di Roma La Sapienza),

Inoltre, è presente presso la sede del NITEL in via Palestro 95 Roma il dott. Andrea Filippo Bucarelli, presidente del collegio dei revisori dei conti. Sono assenti giustificati il dott. Claudio Gallini e la dott.ssa Gabriella Rizzato, membri del collegio dei revisori dei conti.

Assume il ruolo di presidente dell'assemblea il prof. Michele Luglio, assume il ruolo di segretario dell'assemblea il Prof. Federico Rupi.

1. Comunicazioni

OMISSIS

2. Approvazione bilancio consuntivo 2018

Il presidente presenta lo schema di bilancio consuntivo 2018 (riportato in allegato 1) che è già disponibile sulla cartella Drive unitamente alla nota integrativa (riportata in allegato 2) e alla relazione dei revisori dei conti (riportata in allegato 3). Da quindi la parola al dott. Pinto per una breve illustrazione del bilancio. Prende la parola anche il dott. Bucarelli per confermare la valutazione positiva e invita il consorzio a prendere opportuni provvedimenti nel caso di progetti che richiedano cofinanziamento. Dopo ampia discussione il bilancio viene approvato all'unanimità.

Il dott. Bucarelli si assenta alle ore 11,15.

3. Bilancio preconsuntivo 1° trimestre 2019

OMISSIS

4. Elezione componente CdA

OMISSIS

5. Modifica statuto

OMISSIS

6. Nomina presidente onorario

OMISSIS

7. Relazione attività scientifica

OMISSIS

8. Nomina consiglio scientifico

OMISSIS

9. Adozione regolamenti

OMISSIS

10. Programmazione attività

OMISSIS

11. Varie ed eventuali

OMISSIS

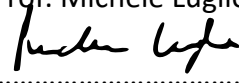
Non essendovi null'altro su cui discutere e deliberare la seduta è tolta alle ore 12,50.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il segretario dell'assemblea
Prof. Federico Rupi


.....

Il presidente dell'assemblea
Prof. Michele Luglio


.....

Allegato 1

Consorzio NITEL Consuntivo 2018

CONSUNTIVO 2018 - BOZZA VER. 4						
Centro/ Conto	Descrizione	Costi al 31/12/2018	Ricavi al 31/12/2018	Risultato economico ANTE IMPOSTE	IRAP + IRES	risultato definitivo
287	Betamedia consulenza		2.500	2.500,00		2.500
286	DBW consulenza		2.500	2.500,00		2.500
285	MOBIDIK 4K	20.683	17.934	-2.748,85		-2.749
284	SATITALIA5G	1.680	1.500	-180,00		-180
279	2018 CESI	7.796	11.005	3.209,28	-341,00	2.868
278	2018 FULLVIEWSAT	25.423	29.237	3.813,63	-834,00	2.980
277	2018 VIBES	61.601	75.939	14.338,00	-2.989,00	11.349
276	2018 ISNCC	6.888	9.000	2.112,11	-72,66	2.039
275	2018 MASTER X Ed.	30.960	34.898	3.938,00	-943,66	2.994
274	2018 CONGRESSO 25/01	3.000	4.000	1.000,00		1.000
273	2017 SALINI IMPREGILO	2.103	5.000	2.897,29		2.897
272	2017 POLIZIA DI STATO	10.180		-10.180,00	-465,12	-10.645
271	2017 VITROCISSET	20.940	30.000	9.060,00		9.060
269	2017 SICONSLUTING	204	3.050	2.846,05		2.846
267	2017 SECUREWATER	61.900	21.773	-40.127,26		-40.127
266	2017 SHINE	90.188	118.560	28.372,00	-2.048,40	26.324
265	2017 MARVELOWS ESA	16.421	27.199	10.778,42	-736,88	10.042
263	2017 ETABETA	4.000		-4.000,00	-204,48	-4.204
262	COMBO SBB	90.424	101.160	10.735,55	-434,23	10.301
	AMMORTAMENTI COMMESSE TERMINATE	8.821		-8.820,89		-8.821
3	GENERALE	99.545	5.501	-94.043,83	-4.650,00	-98.694
	Partite straordinarie		75.752	75.752		75.752
	TOTALE	562.756	576.508	13.751,39	-13.719,43	32
ANNO	DETTAGLIO SOPRAVVIVENZE ATTIVE					
ante 2014	debiti diversi	2.050				
2014	Debito v/garibotto	6				
2015	Debito v/ Saitto	1.164				
	panzieri da ric RESI CIA	2.500				
	de simio da ric RESI CIA	4.000				
	docenze da ricevere master/a	14.663				
2016	differenze DeMaggio/barettini	174				
	coll. Interconsulting					
2014	mazzenga 2014	5.000				
2009	Sirena	31.000				
	missioni da ric/debiti div	15.194				
	TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	75.752				

Allegato 2

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVE
RSITARIO TRASPORTI E LOGISTICA

Sede: VIA PALESTRO, 95 ROMA RM

Capitale sociale: 56.810,27

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: RM

Partita IVA: 01401990997

Codice fiscale: 01401990997

Numero REA: 413939

Forma giuridica: CONSORZIO

Settore di attività prevalente (ATECO): 721909

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di
direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che
esercita l'attività di direzione e
coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle
cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.759	1.759
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.300	4.400
II - Immobilizzazioni materiali	65.779	69.474
Totale immobilizzazioni (B)	69.079	73.874

	31/12/2018	31/12/2017
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	105.177	151.554
II - Crediti	537.350	182.404
esigibili entro l'esercizio successivo	537.350	182.404
IV - Disponibilit� liquide	39.721	208.284
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>682.248</i>	<i>542.242</i>
D) Ratei e risconti	984	2.932
<i>Totale attivo</i>	<i>754.070</i>	<i>620.807</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	123.950	123.950
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	36.589	36.441
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	30	147
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>160.569</i>	<i>160.538</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.758	24.420
D) Debiti	581.743	430.846
esigibili entro l'esercizio successivo	581.743	430.846
E) Ratei e risconti	-	5.003
<i>Totale passivo</i>	<i>754.070</i>	<i>620.807</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	390.574	386.959
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	(46.377)	95.054
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(46.377)	95.054
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	80.760	16.039
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>80.760</i>	<i>16.039</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>424.957</i>	<i>498.052</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	721	5.473

	31/12/2018	31/12/2017
7) per servizi	196.325	281.076
8) per godimento di beni di terzi	11.230	12.133
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	130.622	107.661
b) oneri sociali	39.313	32.107
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.882	6.923
c) trattamento di fine rapporto	8.882	6.923
Totale costi per il personale	178.817	146.691
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	16.629	16.290
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.100	1.100
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.529	15.190
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.629	16.290
14) oneri diversi di gestione	7.475	20.682
Totale costi della produzione	411.197	482.345
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.760	15.707
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	11
Totale proventi diversi dai precedenti	-	11
Totale altri proventi finanziari	-	11
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	10	202
Totale interessi e altri oneri finanziari	10	202
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(10)	(191)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	13.750	15.516
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.720	15.371
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.720	15.371
21) Utile (perdita) dell'esercizio	30	145

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consorziati,

Il Vostro Consorzio è stato costituito con atto costitutivo a rogito Notaio De Franchis in Roma in data 15/7/2003, ai sensi e per gli effetti degli artt. 91 del DPR 382/1980 e 12 Legge 705/1985.

Trattandosi di Consorzio Nazionale Interuniversitario, composto di sole Università, non si è ritenuto applicabile l'art. 2615 bis codice civile, che impone ai Consorzi di Imprese con attività esterna di redigere una situazione patrimoniale da depositare presso il Registro delle Imprese entro il secondo mese successivo alla chiusura dell'esercizio, osservando le norme relative al bilancio del Consorzio per azioni.

Tenuto conto del regolamento di amministrazione e contabilità approvato nel 2004, e in considerazione dell'opportunità di fornire un quadro fedele e trasparente della situazione patrimoniale, si è provveduto a redigere la stessa secondo i criteri definiti dalla IV Direttiva CEE applicabili alle società di capitale, e pertanto integrarla con il conto economico e la nota integrativa.

Inoltre, avuto riguardo alla prevalenza delle attività svolte nel corso del 2017 nell'esercizio di attività di impresa, come già avvenuto per i passati esercizi, si è provveduto alla redazione di un unico bilancio, con conseguente abbandono della separazione tra attività commerciale e attività di natura istituzionale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione

veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Formulario: '289 - Esistenza poste in valuta'

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Operazioni di locazione finanziaria

Il Consorzio non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Rimanenze

Nell'attivo circolante sono iscritti fra le rimanenze i servizi in corso su ordinazione per attività relative a commesse avviate nel corso degli esercizi precedenti, non concluse al termine dell'esercizio, e che si concluderanno negli esercizi successivi.

Per le attività aventi durata ultrannuale le rimanenze sono state valutate secondo il criterio della percentuale di completamento.

Per le attività aventi durata infrannuale le rimanenze sono state valutate in base alle spese sostenute nell'esercizio. Tale criterio implica che i margini di commessa siano riconosciuti nell'anno in cui le commesse finiscono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	46.061	148.791	194.852
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.661	79.317	120.978
Valore di bilancio	4.400	69.474	73.874
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	11.834	11.834
Ammortamento dell'esercizio	1.100	15.529	16.629
Totale variazioni	(1.100)	(3.695)	(4.795)
Valore di fine esercizio			
Costo	46.061	160.624	206.685
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.761	94.846	137.607
Valore di bilancio	3.300	65.778	69.078

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Riman.di servizi in corso non ultrann.	20.940	-	-	-	20.940	-	20.940-	100-
	Rimanenze di opere e lavori ultrannuali	130.614	105.177	-	-	130.614	105.177	25.437-	19-
	Totale	151.554	105.177	-	-	151.554	105.177	46.377-	

Servizi in corso non ultrannuali:

Commessa	valore al 31/12/2017	valore al 31/12/2018
Vitrociset	20.940	20.940
Totale	0	20.940

Le rimanenze sopraindicate si riferiscono ai lavori in corso su ordinazione aventi durata infrannuale, valorizzate in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Servizi in corso ultrannuali:

Commessa	valore al 31/12/2017	valore al 31/12/2018
Shine	48.684	0
Combo SBB	81.930	0
Fullviewsat	0	29.237
Vibes	0	75.940
Totale	130.614	105.177

Le rimanenze sopraindicate si riferiscono ai lavori in corso su ordinazione aventi durata complessivamente superiore a 12 mesi, e sono valorizzate, come stabiliscono i principi contabili, secondo il criterio della percentuale di completamento.

Tale criterio implica che i costi, i ricavi e il margine di commessa siano riconosciuti in funzione dell'avanzamento dei servizi e dell'attività.

Il criterio adottato permette la contabilizzazione per competenza dei contratti a lungo termine, imputando il risultato stimato del contratto in misura proporzionalmente corrispondente allo stato di avanzamento del servizio

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Riportiamo il dettaglio dei crediti del Consorzio

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Fatture da emettere a clienti terzi	67.801	150.168	-	-	52.099	165.870	98.069	145
	Clienti terzi Italia	64.048	101.980	-	-	60.297	105.731	41.683	65
	Clienti terzi Estero	500	150.000	-	-	-	150.500	150.000	30.000
	Anticipi a fornitori terzi	9.614	83.909	-	-	372	93.151	83.537	869
	Anticipi diversi	8.928	-	-	-	-	8.928	-	-
	Depositi cauzionali per utenze	23	-	-	-	-	23	-	-
	Depositi cauzionali vari	900	-	-	-	-	900	-	-
	Crediti per risarcimenti	855	-	-	-	-	855	-	-
	Crediti vari v/terzi	10.336	16	-	-	6.212	4.140	6.196-	60-
	Anticipi in c/spese	13	-	-	-	-	13	-	-
	Fornitori terzi Italia	175	129	-	-	129	175	-	-
	IVA sospesa acq. - art.17ter DPR 633/72	5.064	37.500	-	-	39.010	3.554	1.510-	30-
	Erario c/crediti d'imposta vari	5.004	-	-	-	-	5.004	-	-
	INAIL dipendenti/collaboratori	-	448	427-	-	-	21	21	-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	1.517-	-	-	-	-	1.517-	-	-
	Arrotondamento	-					2	2	
	Totale	171.744	524.150	427-	-	158.119	537.350	365.606	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	-	-	123.950
<i>Totale</i>			-	-	123.950
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale		-	-	-
<i>Totale</i>			-	-	-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Capitale	A;B	-	-	36.589
<i>Totale</i>			-	-	36.589
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Debiti

Riportiamo i debiti del Consorzio, esposti al valore nominale.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

Non vi sono debiti di durata residua superiore i 5 anni

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Banca c/c	-	463.381	1.122-	-	462.110	149	149	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	195.338	72.959	-	-	129.826	138.471	56.867-	29-
	Fornitori terzi Italia	29.891	56.387	-	-	62.306	23.972	5.919-	20-
	Fornitori terzi Estero	753	-	-	-	-	753	-	-
	Erario c/liquidazione Iva	3.575	46.300	-	-	31.075	18.800	15.225	426
	IVA a deb.sosp.acq.- art.17ter DPR 633/72	5.116	37.500	-	-	39.010	3.606	1.510-	30-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	2.038	29.003	-	-	27.180	3.861	1.823	89

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	1.371	27.375	-	-	17.968	10.778	9.407	686
	Erario c/ritenute agenti e rappresentan.	41	-	-	-	-	41	-	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	171	71	-	-	21	221	50	29
	Erario c/IRES	4.399	2.975	-	-	6.218	1.156	3.243-	74-
	Erario c/IRAP	10.972	10.745	-	-	15.027	6.690	4.282-	39-
	INPS dipendenti	6.279	47.913	-	-	48.128	6.064	215-	3-
	INPS collaboratori	1.846	7.865	-	-	6.527	3.184	1.338	72
	INPS c/retribuzioni differite	-	2.020	-	-	-	2.020	2.020	-
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	127.494	357.290	-	-	138.234	346.550	219.056	172
	Debiti v/emittenti carte di credito	304	8.755	-	-	9.003	56	248-	82-
	Personale c/retribuzioni	9.653	110.825	-	-	111.665	8.813	840-	9-
	Personale c/arrotondamenti	6-	31	-	-	30	5-	1	17-
	Dipendenti c/retribuzioni differite	-	6.562	-	-	-	6.562	6.562	-
	Arrotondamento	-					1	1	
Totale		399.235	1.287.957	1.122-	-	1.104.328	581.743	182.508	

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che

identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Si segnala che nel corso dell'esercizio è stata avviata un'attività di ricognizione circa i debiti a vario titolo iscritti in bilancio negli esercizi precedenti, il cui risultato ha portato all'eliminazione di alcune partite di debito ormai prescritte per € 70.000 circa, attività che sarà proseguita nel corso dell'esercizio 2019.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Al Collegio dei Revisori è attribuito un compenso complessivo pari a € 3.500.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non è stato sottoscritto alcun strumento derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che il Consorzio non è soggetto all'altrui attività di direzione e coordinamento

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che il Consorzio non è soggetto al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio 2018 non ha ricevuto entrate

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, 30/04/2019

Allegato 3

CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER I TRASPORTI E LA LOGISTICA

NITEL

Sede legale: ROMA -

Fondo Consortile € 123.950 di cui versato € 122.191

Codice Fiscale 01401990991 P.IVA IT 01401990997 REA 1318341

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL BILANCIO AL 31/12/2018

Giudizio

Lo scrivente Collegio è stato nominato dall'assemblea dei consorziati in data 24 settembre 2019 confermando gli stessi membri del precedente organo di controllo.

Il Collegio ha perciò potuto svolgere per l'intero esercizio le sue funzioni.

Il Collegio ha svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Consorzio Nazionale Interuniversitario per i Trasporti E la Logistica, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il Consorzio è stato costituito in data 15/7/2003 ai sensi e per gli effetti degli artt. 91 del DPR 382/1980 e 12 Legge 705/1985.

Trattandosi di Consorzio Nazionale Interuniversitario, composto di sole Università, l'organo amministrativo, non ha ritenuto applicabile l'art. 2615 bis codice civile, che impone ai Consorzi di Imprese con attività esterna di redigere una situazione patrimoniale da depositare presso il Registro delle Imprese entro il secondo mese successivo alla chiusura dell'esercizio, osservando le norme relative al bilancio delle società per azioni.

Il collegio dei revisori ha condiviso questa impostazione.

Allo stesso modo il Consorzio non ha applicato il D.lvo 117/2017 in quanto non ha ritenuto applicabile la normativa degli ETS al Consorzio.

Tenuto conto del regolamento di amministrazione e contabilità approvato nel 2004, e in considerazione dell'opportunità di fornire un quadro fedele e trasparente della situazione patrimoniale, gli amministratori hanno provveduto a redigere la stessa secondo i criteri definiti dalla direttiva UE 2013/34 così come recepita dal D.lvo 139/2'15 applicabili alle società di capitale, e pertanto integrarla con il conto economico e la nota integrativa.

1

Sempre gli amministratori, avuto riguardo alla prevalenza delle attività svolte nel corso del 2018 nell'esercizio di attività di impresa, come già avvenuto per i passati esercizi, hanno provveduto alla redazione di un unico bilancio annullando la separazione tra attività commerciale e attività di natura istituzionale.

Il collegio ha condiviso anche questa impostazione.

Alla luce di quanto sopra, Il Collegio dei revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, considerando l'attività d'impresa l'unica effettivamente svolta dal Consorzio, ha svolto sia le funzioni alla luce della vigente normativa civilistica, stante che la stessa è quella applicata dal Consorzio per la redazione del bilancio e, pertanto, le attività del collegio si sono allineate e uniformate a quelle previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La norma prevista dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, pubblicato sulla G.U., serie gen., n. 103 del 6 maggio 2003, con il quale è stato emanato il nuovo "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici istituzionali di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, e le sue successive modifiche, integrazioni e interpretazioni, ha introdotto nell'attività di revisione degli enti pubblici il richiamo al **rispetto dei principi generali della revisione aziendale asseverati dagli ordini e dai collegi professionali operanti nel settore, "in quanto applicabili alla pubblica amministrazione"**. Pertanto il controllo amministrativo contabile non si configura più come mero controllo di **legittimità ma assume una connotazione di una vera e propria attività di revisione, al fine di attestare la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa**. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile negli enti pubblici comprende infatti, la verifica:- della conformità alle norme legislative (nazionali e comunitarie) e regolamentari vigenti;- del rispetto delle norme statutarie e delle disposizioni contenute negli atti e nelle deliberazioni dei competenti organi dell'ente;- della conformità ai principi di "corretta amministrazione" della gestione economica e finanziaria dell'ente;- dell'applicazione dei principi contabili del bilancio di previsione e del rendiconto generale;- della regolare tenuta della contabilità e della relativa documentazione di supporto;- della cassa e dell'esistenza di titoli ed altri valori di proprietà o detenuti dall'ente a titolo di pegno, cauzione o custodia;- della corretta esecuzione degli adempimenti previsti dalla legge in materia tributaria e previdenziale

Alla luce di quanto sopra, e in base alle succitate premesse, la presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Si fa presente che lo scrivente collegio ha svolto, su esplicito mandato assembleare, le attività di revisione legale così come disciplinate dal D.lvo 39/2010 e dalle norme comportamentali ISA Italia secondo la versione approvata dalla Ragioneria Generale dello Stato il 23 dicembre 2014. Con riferimento alle direttive previste dal principio ISA ITALIA 240, si evidenzia come la contestualità dei ruoli ha consentito al collegio di utilizzare, anche ai fini della revisione, le notizie apprese nell'ambito dell'attività di vigilanza, riducendo con ciò il rischio di errori sul bilancio dovuti a frodi. La presenza all'interno del Collegio di un revisore legale ha permesso che il collegio nella sua interezza potesse svolgere tale funzione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono i responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio. Spetta a loro il dovere che il bilancio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili della valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il decreto legislativo n. 175/2016, recante *"Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione"*, così come integrato dal D.lvo 100/2017, costituisce oggi la disciplina in materia di società a partecipazione pubblica. La norma prevede che le amministrazioni pubbliche possano provvedere al ripiano delle perdite delle società partecipate entro i limiti definiti dal testo unico e dalla normativa comunitaria sugli aiuti di stato. In particolare l'articolo 14 del predetto testo unico al comma 5 stabilisce il divieto per le amministrazioni pubbliche di effettuare aumenti di capitale (salvo che non sia dovuto alla ricostituzione del capitale per abbassamento oltre il limite legale), trasferimenti straordinari, aperture di credito ovvero rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali.

Tale previsione è poi specificata dall'articolo 21 del medesimo testo unico, secondo cui *"nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 [elenco Istat], presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione."* La norma prevede inoltre che l'importo accantonato ritorni in disponibilità al bilancio della pubblica amministrazione, sempre in misura proporzionale alla quota di partecipazione, nei seguenti casi:

- l'ente partecipante ripiani la perdita o dismetta la partecipazione;
- il soggetto partecipato sia posto in liquidazione;
- i soggetti partecipati, con mezzi propri, ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti.

Alla luce delle disposizioni sopracitate la valutazione sulla continuità aziendale espressa dall'organo amministrativo, travalica le disposizioni dell'art. 2423 C.C. per cui anche la perdita dell'esercizio comporta una messa a rischio della continuità aziendale.

Il collegio ha pertanto verificato che l'utile di euro 32 risulta effettivamente conseguito anche tenendo conto delle norme di determinazione delle imposte il cui calcolo è stato oggetto di valutazione del collegio.

Il collegio ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi del collegio sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il proprio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il collegio ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, [sono tenuto] [siamo tenuti] a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia

inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del proprio giudizio. Le conclusioni raggiunte sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Il collegio ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ha comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori del Consorzio Nazionale Interuniversitario per i Trasporti E la Logistica. Avendo predisposto un bilancio in forma abbreviata secondo il disposto dell'art. 2435bis C.C. non hanno redatto la Relazione sulla Gestione. Il collegio non può quindi esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio Nazionale Interuniversitario per i Trasporti E la Logistica al 31/12/2018.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali è stata effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio anche per i non iscritti all'Ordine professionale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha acquisito sia da legali rappresentanti che si sono susseguiti nell'esercizio, e dai consulenti sia durante le riunioni svolte, sia in colloqui svolti in altra sede, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire salvo quanto appresso riportato.

In data 2 novembre 2018 il collegio, preso anno del compimento del 70° anno di età del presidente del Consorzio nominato dall'assemblea del 24 settembre, ha segnalato come ai sensi degli articoli 7 e 8 dello statuto sociale il nominato presidente avesse perso i requisiti per mantenere la carica essendo stato messo fuori ruolo dalla sua Università di appartenenza. Lo stesso nominato presidente inviò successivamente le proprie dimissioni e l'assemblea successiva nominò un diverso presidente del Consorzio.

Il collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Consorzio, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Non è stata svolta nessuna rivalutazione dei beni.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Roma 13 maggio 2019

Il collegio sindacale

Il Presidente
